

## L'emergenza a Nordest

## Chi apre e chi no (per ora)

PERCHÉ SÌ

## Da Van Gogh a Chagall risplendono i capolavori «L'obiettivo? Il weekend»

►Dopo tre mesi via a mostre e musei. Goldin: «Nuova partenza»  
Visite gratis a Palazzo Grassi, tutto esaurito ai Civici di Treviso

## LA CULTURA

**VENEZIA** Ora che il Veneto è di nuovo giallo, tornano a brillare i cospicui grani di Vincent Van Gogh, può risplendere il violino di Marc Chagall, riprendono a splendere le dame di Telemaco Signorini e degli altri Macchiaioli. Da ieri hanno riaperto i musei e dunque le mostre, dopo una chiusura di quasi tre mesi. Non tutti ce l'hanno fatta e ciascuno ha scelto le proprie modalità, ma al netto delle necessarie restrizioni, la risposta del pubblico è stata incoraggiante: «Ora scriveremo al ministro Dario Franceschini per chiedergli di autorizzare le visite anche al sabato e alla domenica», ha rilanciato Sergio Giordani, sindaco di Padova, autodefinendosi «emozionato e felice».

## A PADOVA

Per «I colori della vita» di Van Gogh, prima della pandemia la

cita del Santo aveva previsto l'afflusso di 400-500.000 persone fra ottobre e aprile. Invece lo stop da novembre ha comportato per «L'Inno d'ombra» una perdita di circa mezzo milione di euro al mese. «Oggi è una nuova partenza, speriamo ci parli a fare un percorso lungo», ha però detto il patron Marco Goldin, riprendendo ieri l'inaugurazione per la stampa, in attesa del ritorno dei visitatori da stamani. Per il momento il Centro San Gaetano è accessibile dal lunedì al venerdì, ma solo fino al 12 febbraio e cioè alla prossima classificazione. «Più vedremo». «Nel fine settimana - ha comunque sottolineato l'assessore Andrea Colasio - ci sarebbero gli stessi criteri di sicurezza e di ingresso su prenotazione che valgono negli altri giorni». E nelle altre sedi museali ripristinate, come la Cappella degli Scrovegni e Palazzo Zabarella, dove i Macchiaioli dal martedì al venerdì ripropungono il benaugurato evento: «Ca-

polavori dell'Italia che risorge».

## A VENEZIA

Durerà invece solo sei giorni, ma ad accesso gratuito, la riapertura di Palazzo Grassi a Venezia: al giovedì e al venerdì, fino al 26 febbraio, saranno di nuovo visibili la fotografica «Henri Cartier-Bresson. Le Grand Jeu» e la personale «Yusef Kamil. Once Upon a Dream». «Il termine delle mostre, inizialmente previsto al 20 marzo 2021, è stato anticipato per permettere l'immediato avvio del disallestimento e il conseguente svolgimento degli interventi preventivi di manutenzione straordinaria», spiegano dal Canal Grande. Stessa formula giovedì e venerdì, gratis anche per il Museo d'Arte Orientale, sulla fondamenta di Cà Pesaro. Tranne il weekend, al contrario, è sempre aperta la sala Carnelutti della Fondazione Giorgio Cini, sull'isola di San Giorgio Maggiore, dov'è esposta la monumentale



**INAUGURAZIONE** Sergio Giordani e Marco Goldin hanno riaperto la mostra di Van Gogh a Padova. In basso a sinistra i primi visitatori ai Musei Civici di Treviso. Qui sotto uno scatto alla rassegna di Chagall a Rovigo (scorri)



installazione «Luzern. Murano Chandelier» di Dale Chihuly, sezione speciale della rassegna «Venezia e lo Studio Glass Americano» che continua ad essere accessibile in modalità digitale. In veridonna, M9-Musée del 1900 a Mestre sarà operativo al mercoledì, al giovedì e al venerdì, con tariffe ridotte e nuove iniziative.

## A TREVISO

Pronti e via, di nuovo, pure a Treviso. Oltre 500 persone hanno

varcato gli ingressi dei Musei civici nella prima giornata, da tutto esaurito già al mattino anche per omaggio ai visitatori della mascherina con le immagini dell'«Urbs Picta» realizzata dalla Sartoria Enrico Monti. «Appena si è presentata la possibilità, si è voluto riaprire alla comunità e la risposta è stata veramente fantastica, oltre che una ulteriore manifestazione di quanto bisogno di cultura, di socializzazione e di bello ci sia», ha commentato l'as-

sessore comunale Lavinia Colonna Preti.

## A ROVIGO

Prorogata al 14 marzo, infine, l'esposizione di Palazzo Roverella a Rovigo dedicata a Chagall: «Anche la mia Russia mi amerà». E parli il Veneto, c'è da giurarsi, ora che la sua magia e il suo colore possono essere nuovamente ammirati dal lunedì al venerdì.

Angela Pedrivera

a.romano@gazzettino.it



installazione "Laguna Murano Chandelier" di Dale Chihuly, sezione speciale della rassegna "Venezia e lo Studio Glass Americano" che continua ad essere accessibile in modalità digitale. In terraferma, M9-Museo del '900 a Mestre sarà operativo al mercoledì, al giovedì e al venerdì, con tariffe ridotte e nuove iniziative.

## **A TREVISO**

Pronti e via, di nuovo, pure a Treviso. Oltre 500 persone hanno

varcato gli ingressi dei Musei civici nella prima giornata, da tutto esaurito già al mattino anche per l'omaggio ai visitatori della mascherina con le immagini dell'Urbs Picta realizzata dalla Sartoria Enrico Monti. «Appena si è presentata la possibilità, si è voluto riaprire alla comunità e la risposta è stata veramente fantastica, oltre che una ulteriore manifestazione di quanto bisogno di cultura, di socializzazione e di bello ci sia», ha commentato l'as-

## Coronavirus: la cultura e l'economia della Marca

POSSAGNO

### Laboratorio di restauro a disposizione del pubblico



La direttrice Moira Mascotto

POSSAGNO

Un laboratorio di restauro aperto al pubblico nelle "Cucine di Casa Canova" sarà inaugurato oggi in concomitanza con la riapertura della Gipsoteca di Possagno. I visitatori potranno scoprire i segreti per il restauro dell'olio su tela "Autoritratto", che Canova dipinse nel 1799 e che sarà la prima opera a entrare nel laboratorio. «Saranno identificati i materiali pittorici e le tecniche esecutive con analisi non invasive - anticipa la direttrice del museo Moira Mascotto - Confrontiamo i risultati con le altre opere pittoriche della Gipsoteca». Il Museo Canova è aperto dal martedì al venerdì (9.30-18) con visite guidate alle 17. A Montebelluna apre oggi il Museo di Storia Naturale e Archeologia con orario fino a venerdì 14.30-17.30. Il MeVe è aperto giovedì e venerdì, orari 9-13 e 14-17. Apertura su appuntamento da prenotare allo 041.942111 per il Museo di Toni Benetton a Mogliano. Le Gallerie delle Prigioni in piazza Duomo a Treviso, con la collezione "Imago Mundi" e la mostra "When the Globe is Home" saranno riaperte giovedì e venerdì (15-19). «Gli stessi giorni e orari a Santa Caterina con "Capadocia. Il paesaggio nel grembo della roccia", -

L'INAUGURAZIONE



I musei civici di Treviso hanno aperto ieri i battenti. Tante visitatori per essere un lunedì lavorativo



## Musei civici, ieri 500 visite «C'è desiderio di bellezza»

Treviso ha aperto Bailo e Santa Caterina: «Diventeranno gratis per i residenti»

TREVISO

Ieri alle 10 i primi visitatori hanno varcato la soglia dei musei civici di Treviso, i primi musei a riaprire in provincia per effetto della zona gialla regionale. Tanta voglia di evadere, di lanciare un segnale di rinascita, di riscoprire le collezioni del territorio, chiedendo conforto alla bellezza ritrovata. Questo comunicavano i loro occhi sopra la mascherina, girando tra la sezione archeologica, la pinacoteca dal Trecento al Settecento e il meraviglioso Ciclo di

Sant'Orsola di Tomaso da Modena presenti al museo di Santa Caterina; o ammirando le sculture di Martini, i dipinti di Gino Rossi e le opere d'arte moderna e contemporanea conservate al museo Bailo. La giornata si è chiusa con oltre 500 presenze complessive, un afflusso inaspettato, complice l'ingresso gratuito per tutti, valido fino a fine mese, con orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18. «Per noi questo è un momento simbolico di ripresa - afferma l'assessore alla Cultura Lavinia Colonna

Preti - che prelude a un lungo e ricco percorso, interrotto dalla pandemia, ancora nei nostri programmi: il 26 marzo a Santa Caterina aprirà la grande mostra su Renato Casaro e la sua prestigiosa cartellonistica cinematografica, a cui seguirà un'esposizione dedicata a Dante Alighieri con documenti e opere dei nostri poli museali in dialogo con creazioni di artisti contemporanei del territorio e con tavole di fumetto. Nel 2022 proseguirà la collaborazione con Civita Tre Venezie per la mostra su Paris

IL GADGET

### Seicento Mascherine della Sartoria Monti con la "Urbs Picta"

600 mascherine sono state realizzate dalla Sartoria Monti in tre diversi modelli con i decori della "Urbs picta" per celebrare la riapertura museale. Tessuto interno certificato per una maggior protezione e lavabile a 30 gradi. Le prime 100 in omaggio sono andate a ruba, le altre sono in vendita a 7 euro al bookshop di Santa Caterina.

Bordone e nel 2023 per quella sulla grande pittura veneta del Cinquecento e Seicento. Al museo Bailo invece entro il 2023 sarà organizzata una grande mostra in fase di definizione e alla fine dei lavori di restauro sarà predisposta una sala dedicata alle donazioni, da esporre a rotazione. Tra gli obiettivi di fine mandato c'è inoltre l'istituzione dell'ingresso gratuito ai musei civici trevigiani per i residenti nel capoluogo.

Nel breve periodo invece l'accesso ai musei è integrato dagli incontri gratuiti didattico-culturali "Arte specchio dell'Anima" a cura di Sabina Ferro e Ilaria Simeoni, che tratteranno opere selezionate al Bailo (19 febbraio e 5 marzo) e a Santa Caterina (26 febbraio e 12 marzo), già sold out nelle prime due date. Seguiranno appuntamenti di "Teatro al museo", con attori che al Bailo interpreteranno Arturo Martini e Gino

### «Tante mostre e iniziative in programma: un inno alla speranza»

Rossi a raccontare la propria vita illustrando le proprie opere ai visitatori, e pièce tratte da scrittori famosi come Agata Christie, per invitare il pubblico a scoprire indizi nelle sale museali. «Stiamo terminando la creazione della nuova audioguida per smartphone - continua Colonna Preti - a cui si accederà tramite un'apposita app che permette di creare percorsi personalizzati, studiati sia per gli adulti che per i bambini, che stiamo sperimentando con le scuole del territorio». Con la riapertura dei musei civici sono tornate accessibili anche le mostre organizzate da E-Design Festival. Al Bailo si può vedere "Bruno Morassutti. Architettura industrializzata e Design" negli stessi orari di apertura del museo, dalle 10 alle 18; e a Casa Robegan con la nuova "Parole di luce. Segni, Versi, Visioni", lunedì, martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 18, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Il finissage di entrambe il 19 febbraio. —

ELENA ORASSI

---

## Le altre esposizioni

---

# Prigioni e Casa Robegan, le novità

Ripartono anche le Gallerie delle Prigioni dove giovedì e venerdì, dalle 15 alle 19, sarà possibile visitare la mostra "When the Globe is Home", due collezioni Imago Mundi insieme a 13 opere di artisti internazionali che indagano la relazione tra vicino e lontano, individuale e collettivo, mondo e casa. A Ca' Scarpa è aperta la mostra "Cappadocia. Il paesaggio nel grembo della roccia", dedicata al luogo scelto dal Premio Scarpa per il Giardino 2020-2021, Güllüdere e Kizilçukur: la Valle delle Rose e la Valle Rossa in Cappadocia (ingresso gratuito a entrambe le mostre). Riparte anche "(e)Design" Festival con le due mostre "Bruno Morassutti. Architettura industrializzata e design" e "Parole di Luce. Segni, versi, visioni", aperte rispettivamente al Museo Bailo

(lun-ven 10-18) a Casa Robegan (lun-merc 15.30-18; giov-ven 10-12.30 e 15.30-18) fino al 19 febbraio, con possibilità di prenotare visite guidate all'indirizzo mail [info@edesignfestival.it](mailto:info@edesignfestival.it). Per "Parole di luce" a Casa Robegan è stata ri-allestita la stanza dedicata alle opere di Marco Nereo Rotelli, che ospiterà "Survivor", performance nata dall'incontro di Rotelli con il poeta Sanguineti e il compositore Mons (Maurizio Monteneri). La programmazione di "(e)Design festival" proseguirà con la mostra "Leopoldo Metlicovitz e Hausbrandt. Grafica e immagine", che si inaugura al Bailo dal 25 febbraio al 26 marzo e che esplora il sodalizio tra Metlicovitz e Hausbrandt attraverso una serie di bozzetti originali. © RIPRODUZIONE RISERVATA

# Musei, 500 ingressi solo nel primo giorno «Gratis ai residenti»

► Il 26 marzo si aprirà la mostra dedicata a Renato Casaro che inaugura Santa Margherita. In arrivo il progetto Dante

## L'ARTE

TREVISO Al museo in monopattino? Succede anche questo nella mattina più bella di sempre. Quella in cui i trevigiani (ma non solo) riscoprono i Musei della propria città. 500 ingressi solo nel polo trevigiano. E presto una novità: il Comune vuole rendere gratuiti i musei per i residenti, iniziativa già partita con successo a Venezia e che non impatterebbe troppo sul bilancio della cultura. L'entusiasmo dei visitatori, all'ingresso è palpabile. «Li abbiamo dati per scontati per troppi anni. La pandemia ci ha fatto capire che non bisogna rimandare. È bello diventare turisti nella propria città - dicono Cristina Finco e Andrea Pasqualin - Il lunedì è il nostro unico giorno libero: di solito è impossibile venire al Museo. Oggi era aperto e ne abbiamo approfittato. Ma non ci fermiamo: prossime tappe Museo Bailo e Museo Diocesano». Coppie, giovani, amiche, madri con bimbi piccoli. Che bello vedere il Museo così popolato. Alla fine gli ingressi sono 500.

## IL PITTORE DEL CINEMA

Si rimette in moto la macchina con fiducia: il 26 marzo è prevista l'inaugurazione della mostra dedicata a Renato Casaro, il celebre cartellonista autore di manifesti per i capolavori del cinema, che e dunque in quella data si terrà anche l'inaugurazione ufficiale del Museo di Santa Margherita, nuova sede della collezione Salce. «L'anno culturale sarà poi scandito da una grande mostra su Dante - annuncia l'assessore alla cultura Lavinia Colonna Preti - sarà ospitata a Santa Caterina e vedrà un percorso ragionato con opere delle nostre collezioni. I tre piani del Museo diventeranno Inferno, Purgatorio e Paradiso». Mentre l'assessore spiega le novità, il pubblico si muove agile tra le sale. Merito anche degli omaggi preparati per l'occasione. Già in primissima mattinata è stato registrato il sold out per i doni ai primi visitatori (la mascherina con le immagini dell'Urbs Picta realizzata dalla Sartoria Enrico Monti), come pure per le iniziative all'insegna del benessere e della medicina narrativa come "L'Arte Specchio dell'Anima" a cura di Ilaria

Simeoni e Sabina Ferro. Nonostante il giorno lavorativo, l'impossibilità di organizzare visite scolastiche, e il blocco del turismo, l'affluenza ha rappresentato uno straordinario segno di affetto nei confronti della cultura, settore particolarmente colpito dall'emergenza Covid-19.

## L'EMOZIONE

«Riaprire le porte questa mattina è stata una sensazione unica - aggiunge Colonna Preti - I Musei sono luoghi di tutela e conservazione, ma soprattutto di fruizione di beni culturali, e vederli chiusi e senza pubblico era del tutto innaturale. Per questo appena si è presentata la possibilità si è voluto riaprire e la risposta è stata veramente fantastica oltre che una ulteriore manifestazione di quanto bisogno di

cultura, di socializzazione e di bello ci sia». A breve sarà presentata la app con le visite guidate gratuite a Santa Caterina. Pronte al più presto anche quelle per i bambini. «Per il Bailo invece stiamo studiando una modalità di fruizione totalmente nuova - prosegue Colonna Preti - dopo l'esperimento di incontro tra arte magica e opere d'arte, quest'anno organizzeremo delle pièce teatrali con attori che interpretano i grandi nomi dell'arte veneta: Martini, Rossi rivivranno in un'interazione con il pubblico. I copioni saranno scritti traendo elementi dalle lettere e dalle biografie. E i protagonisti dialogheranno con il pubblico. Il primo spettacolo sarà dedicato ad Agatha Christie con un percorso "in giallo" alla scoperta delle opere del Museo. Sono sempre più persuasa che questi debbano diventare i luoghi del quotidiano». Sulle Grandi Mostre Colonna Preti al momento attende ad azzardare pronostici. Di sicuro si sa che questo sarà l'anno di Casaro e di Dante, mentre nel 2022 Civita dovrebbe ritornare in scena per la grande mostra su Paris Bordon.

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A BREVE LA APP  
CON LE VISITE GUIDATE  
A S. CATERINA.  
«AL BAILO PORTEREMO  
PIECE TEATRALI  
SU TEMI ARTISTICI»**



RIPARTENZA In 500 ai poli museali trevigiani ieri (foto Nuova Tecnica/DE SENNA)

# Treviso

**IL GAZZETTINO**

Mercoledì 2  
Febbraio 2021

Presentazione del Signore. Quarta giornata dopo il Natale, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, per adempiere la legge mosaica e per incontrare il popolo d'Israele.



1°C 10°C

Il Sole Sale 7-11 Temperature 10-15  
La Nuova Voce 1077 Call 0331

**Cooperativa Agricola Volpago s.c.a**

**WOLPAGO DEL MILLO**  
Via S. Giovanni a Polesine, 1504  
Tel. 0423-431171 - 0423-500000

**TREBELLANO (PI)**  
Via Galvani, 10-11  
Tel. 0445-261011 - 0445-261000

**CEPRANO DEL G.**  
Via S. Giovanni, 117  
Tel. 0423-261171 - 0423-500000

**IMOCO PRONTA  
A RILANCIARE  
PER TRATTENERE  
LA STELLA EGONU  
A CONEGLIANO**

Annunello a pagina XXI



**Basket**  
**Rinforzi in arrivo  
e zona playoff:  
Brescia lancia  
Tvù in orbita**

Zanardo a pagina XXII



**Montebelluna**

**«Pierpaolo, grande perdita»  
Zaia ricorda il suo allenatore**

Domani i funerali di De Bortoli, il Sienne body builder stroncato da un male incurabile. «Un campione di umanità ed educazione»

Calla a pagina XIV

## Bar e locali, uno su 5 non riapre

► La Marca si riaccende ma tra i ristoratori c'è chi dice no ► Porte blindate ieri anche alle Querce di Ponzano e alla gelateria Ca' Lozzio di Oderzo: «Così non ha senso ripartire»

Bar e ristoranti, la Marca si riaccende. Ma c'è chi dice no. «Un 20% di locali trevigiani ha scelto di non riaprire» conferma la Fipe. Tra questi il vicepresidente Dario Zago del ristorante «le Querce» che ha messo tutti in cassa integrazione fino a marzo. «Il problema per molti è l'impossibilità di una giusta programmazione. Poi ci sono i ristoranti che lavorano a cena, con la chiusura alle 18 inibite a sostenere costi impegnativi per avere a pranzo i tavoli vuoti». Anche Beppe Tanno, titolare di Ca' Lozzio a Oderzo ha scelto di aprire solo nel fine settimana.

Favaro, Filini, Borsari,  
Dall'Armelina, Quarello  
da pagina II a pagina VII

**In ospedale  
Terapia intensiva  
c'è fok alle visite  
dei familiari**

L'Usl ha stilato un preciso protocollo che permette ai familiari dei pazienti Covid in gravi condizioni, di fare loro visita nelle terapie intensive degli ospedali.

A pagina VII

**La polemica  
Banchi a rotelle  
840 sotto accusa  
nella Marca**

Sono 840 i banchi con le rotelle consegnati dalla struttura commissariale nazionale nelle scuole del trevigiano, tra elementari, medie e superiori.

A pagina III

**Le superiori** Folla nei bus e qualche assembramento: «Ma regole rispettate»



## Rientro a scuola, studenti promossi

L'INTERVENTO Operatori di Mom fanno scendere studenti da un autobus affollato

A pagina II

**Treviso**  
**In 500 ieri  
al museo  
«Gratis per  
i residenti»**

Al museo in monopattino? Succede anche questo nella mattina più bella di sempre. Quella in cui i trevigiani (ma non solo) riscoprono i Musei della propria città. 500 ingressi solo nel polo trevigiano. E presto una novità: il Comune vuole rendere gratuiti i musei per i residenti, iniziativa che non impatterebbe troppo sul bilancio della cultura. Visitatortentemisti.

A pagina V

**La sanità**  
**Vaccini, salta  
la consegna  
l'Usl assicura  
«Partiamo»**

La consegna dei vaccini anti-Covid prevista per ieri è saltata. Pfizer avrebbe dovuto far arrivare 7.020 dosi nel polo farmaceutico del Covid Hospital di Vittorio Veneto. Invece nelle ultime 24 ore non se è visto nulla. La speranza è che i flaconi possano arrivare oggi. L'incubo è che i ritardi possano avere ripercussioni sulla campagna vaccinale. Ma l'Usl «Pronti a partire».

A pagina VI